

## PROTOCOLLO D'INTESA

**TRA IL COMUNE DI CREMONA (RACCOLTA ARCHEOLOGICA) E IL COMUNE DI CREMA (MUSEO CIVICO DI CREMA E DEL CREMASCO)** per una collaborazione a carattere scientifico finalizzata al coordinamento e alla valorizzazione delle rispettive collezioni archeologiche.

Il Comune di Cremona (Sistema Museale – Raccolta Archeologica), con sede in Piazza del  
Comune n.8 (C.F. 00297960197), in persona di

in forza della deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**E**

Il Comune di Crema (Museo civico di Crema e del cremasco) Cod. Fis. 91002240199 P.IVA00111540191 rappresentato da Stanghellini Angelo nato a Crema il 02/07/1968 – Cod. fis. STNNG68L02D142 in qualità di Direttore dell'Area Servizi al cittadino cui il museo afferisce, residente per la carica in Crema Piazza Duomo 15, in attuazione della deliberazione di Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_

### RICHIAMATI

- il D.M. 10 maggio 2001 Atto di indirizzo sui criteri tecnico- scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (Art. 150, comma 6, del D.Les. n. 112 del 1998) G.U. 19 ottobre 2001, n. 244, S.O;
- la D.G.R 20 dicembre 2002 – n. 7/11643 Criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, nonché delle linee guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, ai sensi della l.r. 5 gennaio 200, n1. commi 130-131;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 276 del 17/07/2012, di approvazione degli schemi del Protocollo d'Intesa e del Regolamento del Sistema Museale della Provincia di Cremona;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di Cremona n. 49 del 19/11/2012 avente ad oggetto *"Approvazione dello schema del "Protocollo di intesa" tra la Provincia di Cremona, i Comuni di Cremona, Crema, Casalmaggiore, Castelleone, Madignano, Offanengo, Ostiano, Paderno Ponchielli, Piacenza, Pizzighettone, San Daniele Po, Soresina, l'Associazione "Museo del lino" di Pescarolo, il Gruppo Archeologico Aquaria di Gallignano di Soncino, l'Associazione Pro - loco di Soncino, l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Soncino per l'istituzione del Sistema Museale della provincia di Cremona e del relativo regolamento di approvazione degli schemi del Protocollo d'Intesa e del Regolamento del Sistema Museale della Provincia di Cremona"*, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di Crema n.315 del 22/10/2012 di Costituzione del Sistema Museale della Provincia di Cremona e di approvazione degli schemi del Protocollo d'Intesa e del Regolamento del Sistema Museale della Provincia di Cremona";
- La deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Crema n. 2013/00403 del 18/11/2013 n- prog. 1754 *"Approvazione Protocollo d'Intesa con il Comune di Cremona per la collaborazione scientifica finalizzata al coordinamento e valorizzazione delle raccolte Archeologiche"*;

- La deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Cremona n 187 del 21/11/2013: “Approvazione della bozza di Protocollo di Intesa tra il Comune di Cremona e il Comune di Crema per una collaborazione a carattere scientifico finalizzata al coordinamento e alla valorizzazione delle rispettive raccolte archeologiche”;
- Il relativo Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 12/2/2014, n. prot. gen. del Comune di Cremona 8342/14.

#### **PREMESSO CHE**

- la D.G.R 20 dicembre 2002 – n. 7/11643 sopracitata nell’allegato A prevede che: “ ... la funzione di servizi per il territorio trova la miglior possibilità di sviluppo nella gestione associata di servizi primari, mediante la condivisione di personale tecnico-specialistico, di risorse strumentali e delle stesse collezioni, che possano divenire di fatto un museo territoriale con grandi potenzialità operative”;
- le indicazioni regionali sottolineano che: “ In una logica di sistema è da prevedersi la condivisione di figure professionali rispondenti ai requisiti minimi, a garanzia di un migliore coordinamento nella gestione dei servizi e delle attività, nonché di maggiori efficienza ed efficacia nei processi unitari e di economie di scala”;
- le finalità del Protocollo d’Intesa per la costituzione del Sistema Museale della Provincia di Cremona (art. 1, lettera a) indicano la volontà dei soggetti firmatari di “operare una gestione coordinata di funzioni e servizi culturali che consenta agli aderenti il graduale raggiungimento degli standard di cui alla D.G.R. 20 dicembre 2002 n. 7/11643 “Criteri e Linee Guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, nonché linee guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle Raccolte Museali in Lombardia ai sensi della L.R. 5 gennaio 2000, n. 1, commi 130-131”;
- Il Protocollo di Intesa sopra richiamato ha portato risultati soddisfacenti in relazione alle finalità prefissate;

#### **ATTESO CHE**

- nella prospettiva di giungere alla piena realizzazione delle finalità previste dalla costituzione del Sistema Museale Provinciale Cremonese, si rende comunque necessario avviare percorsi di integrazione tra le realtà museali provinciali, anche nella prospettiva dell’acquisizione degli standard previsti dalle procedure di riconoscimento regionale;
- considerato che con Decreto Dirigente di Struttura dell’1 agosto 2013, n. 7350, Regione Lombardia ha riaperto i termini per l’aggiornamento dei dati del questionario di autovalutazione che dovranno essere verificati, aggiornati ed integrati nel periodo compreso tra 20-08-2013 e 15-10-2013.

concordano e stipulano quanto segue:

#### **Art.1 Oggetto**

il Comune di Cremona (Sistema Museale – Raccolta Archeologica) e il Comune di Crema (Museo Civico di Crema e del Cremasco), in seguito per brevità denominati “contraenti”, proseguiranno un’attività di collaborazione a carattere scientifico finalizzata al coordinamento e alla valorizzazione delle rispettive collezioni archeologiche, nonché per eventuali attività ed iniziative di carattere scientifico - didattico.

I contraenti concordano inoltre di attuare, nel rispetto delle procedure decisionali vigenti le iniziative che, rientrando tra i fini convenzionali, saranno di volta in volta proposte e definite, quanto ai tempi ed alle modalità di partecipazione di ciascun contraente.

#### Art. 2 Ambiti di attuazione

La realizzazione di tali obiettivi potrà avvenire mediante differenti forme di coordinamento che potranno tradursi in:

- progetti mirati di valorizzazione del patrimonio archeologico;
- eventi temporanei di promozione integrata delle collezioni;
- programmazione di attività espositive con la possibilità di prestito reciproco di reperti archeologici, previa autorizzazione della competente Soprintendenza;

#### Art. 3 impegni dei contraenti

Il Comune di Cremona si impegna a consentire al Conservatore della Raccolta Archeologica del Sistema Museale di Cremona, dott.ssa Marina Volonté di:

- ) recarsi presso il Museo Civico di Crema e del Cremasco per un numero medio e indicativo di 4 ore settimanali;
- ) collaborare alla eventuale realizzazione di attività ed iniziative di carattere scientifico-didattico.

Il Comune di Crema si impegna a:

- ) permettere al Conservatore della Raccolta Archeologica del Sistema Museale di Cremona, dr.ssa Marina Volonté, l'accesso alle proprie Raccolte Archeologiche attraverso l'espletamento delle prestazioni previste per il Conservatore dalle linee guida sui profili professionali degli operatori dei Musei e delle raccolte museali in Lombardia, approvate con la D.G.R 20 dicembre 2002 – n. 7/11643
- ) evidenziare, secondo le proprie possibilità e le proprie procedure decisionali, che le eventuali attività in collaborazione con la Raccolta Archeologica del Sistema Museale di Cremona derivano da tale collaborazione.

#### Art. 4 Oneri finanziari

Non sono previsti oneri finanziari a carico dei contraenti per la realizzazione delle iniziative e attività rientranti nei fini convenzionali.

Le risorse eventualmente necessarie per la realizzazione delle attività indicate all'art. 2 saranno previste secondo modalità e accordi di volta in volta definiti dai contraenti, nell'ambito delle disponibilità di bilancio e a seguito di apposita programmazione sostenuta da atti di autorizzazione.

Il Conservatore della Raccolta Archeologica del Sistema Museale di Cremona presterà gratuitamente la propria opera per la realizzazione delle iniziative e attività rientranti nei fini convenzionali.

L'attività svolta dal Conservatore presso il Comune di Crema non implica alcun vincolo di subordinazione nei confronti dello stesso e il Conservatore manterrà a tutti gli effetti il proprio rapporto di lavoro subordinato con il Comune di Cremona.

Le spese di missione del Conservatore saranno a carico del Comune di Crema, che ne verserà il rimborso al Comune di Cremona.

#### Articolo 5 Oneri Assicurativi

Ogni qual volta si rechi presso il Comune di Crema e vi svolga attività oggetto del presente Protocollo il Conservatore dovrà essere coperto da assicurazione a carico del Comune di Cremona per qualsiasi danno derivante da rischi professionali, responsabilità civile e infortuni.

Il Conservatore sarà responsabile dei danni che possa causare a terzi, durante la permanenza presso il Comune di Crema

In caso di infortunio del Conservatore durante le attività di cui al presente contratto, condotte nelle sedi di svolgimento delle stesse e in itinere, la parte interessata dovrà attivarsi, nei modi e nei

tempi previsti dalla normativa vigente, per la denuncia dell'infortunio all'INAIL territoriale competente, comunicando tempestivamente all'altra parte l'accaduto.

#### Art. 6 Risultati della collaborazione

La proprietà dei dati e dei risultati scientifici relativi al presente contratto sono di proprietà comune e potranno essere oggetto di pubblicazione da parte dei contraenti.

#### Articolo 7 Trattamento dati personali

Le parti, in caso di trattamento dei dati personali relativi al presente contratto, garantiranno il rispetto della normativa prevista al D. Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali e comunque della normativa vigente in materia.

#### Art 8 Durata

La durata della presente convenzione è stabilita dal \_\_\_\_\_ al 31/12/2015. Eventuale disdetta dovrà essere comunicata a mezzo raccomandata R.R. o tramite PEC almeno tre mesi prima della scadenza

#### Art. 9 Controversie

Per eventuali controversie tra le parti sarà competente il Tribunale di Cremona.

#### Articolo 10 Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°131/86. Le eventuali spese di registrazione sono a carico del Comune di Crema.

#### Art. 11 Norma transitoria

Nel caso in cui, nel periodo di validità del presente atto, il Sistema Museale della Provincia di Cremona fosse nelle condizione di far propri i contenuti soprarichiamati, le parti si dichiarano disponibili fin da ora a valutare la possibilità di integrare e/o modificare il Protocollo al fine di garantire piena coerenza con gli obiettivi del Sistema Museale di cui fanno parte.